



"Filippo Re" -Reggio Emilia-

UTO PROF. LE STATALE PER I
ZI COMMERCIALI " FILIPPO
RE
COD: istsc. Merc01000p
n° 3641 / 2019
/05/2019 10:11:22
protocollo 5.2.a
Firm

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

" FILIPPO RE"
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



ISTITUTO
STATALE
FILIPPO
RE
PROFESSIONALE

*ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI*

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5S**

SERVIZI COMMERCIALI

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag.3
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag.5
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag.6
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag.6
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag.7
1.5 Elenco Candidati	pag.7
1.6 Presentazione analitica della classe	pag.8
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne	pag.8
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag.8
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag.9
2.4 Attività inerenti a "Costituzione e Cittadinanza"	pag.9
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag.10
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag.11
Materia 2 Storia	pag.13
Materia 3 Diritto ed Economia	pag.14
Materia 4 Lingua Inglese	pag.15
Materia 5 2^ Lingua straniera (Tedesco)	pag.17
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag.18
Materia 7 Matematica	pag.19
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag.20
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.21
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag.22
5. VALUTAZIONE	pag.22
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag.23
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag.24
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag.24
7.1 Il credito scolastico	pag.25
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag.26
ALLEGATI	
A- Programmi svolti	pag. 28 - 44
B- Griglie di valutazione (1^ prova/2^ prova/Colloquio)	pag. 45 - 54
C- Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.). Progetti.	pag. 55 - 63

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. S dell'Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l'Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico 2018/19.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2019.

Il Corso serale per gli adulti dell'Istituto Filippo Re di Reggio Emilia si presenta come un'offerta formativa, consolidata nel corso degli ultimi cinque anni, che applica la nuova normativa dell'istruzione degli adulti come da DPR.263/2012. Dal 2012, infatti, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle scuole serali che funzionano nell'ambito dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). I corsi per gli adulti delle Superiori rimangono incardinati negli Istituti Superiori, ma si raccordano tramite misure di sistema con gli altri Istituti serali e con gli ex CTP con cui si condividono linee progettuali, sistema di accoglienza, certificazioni, modalità di riconoscimento di crediti e patti formativi individualizzati.

Nel nuovo assetto la principale novità consiste in un monte orario pari al 70% di quello del diurno, di cui un 10% è rappresentato da ore di accoglienza e fino a un 20% di possibilità di ore di formazione a distanza.

Per rispondere ai bisogni dell'utenza di studenti lavoratori, che presentano notevoli difficoltà alla frequenza, il nostro istituto prevede la quasi totalità di quel 20% sotto forma di formazione a distanza proprio per limitare il più possibile le ore di lezioni frontali obbligatorie in presenza. A tale situazione si aggiunge la possibilità per tutti gli studenti di usufruire di un ulteriore 10% di deroga all'obbligo di frequenza dei $\frac{1}{3}$ dell'orario personalizzato (come da normativa) per motivi legati a situazioni lavorative che aumenta ulteriormente il divario con il diurno a fronte degli stessi obiettivi e programmi.

La conseguente offerta frontale complessiva si riduce a un 50% di quanto offerto dal diurno. Tale situazione che mira a valorizzare e riconoscere l'autonomia degli studenti adulti e la loro formazione anche non formale e informale, presenta d'altra parte un rilevante punto debole per chi ha difficoltà a padroneggiare un metodo di studio autonomo o per chi non ha sviluppato sufficienti competenze nelle esperienze formative precedenti o extrascolastiche.

D'altronde la ratio normativa e gli obiettivi che stanno alla base delle nuove riforme delle scuole serali sono in linea con le indicazioni europee per il 2020 (ET2020): percentuale di adulti (di età compresa tra 25 e 64 anni) che partecipano all'apprendimento permanente da raggiungere entro il 2020 almeno del 15% in media; percentuale di diplomati occupati (giovani di età compresa tra i 20 e i 34 anni in possesso di un diploma di istruzione secondaria o terziaria) che hanno concluso gli studi da 1 a 3 anni di almeno l'82%.

E' necessario considerare lo sforzo che gli adulti compiono nel reinserirsi in un percorso di apprendimento che cerca di facilitare il più possibile il raggiungimento di obiettivi fondamentali tramite i nuclei fondanti delle discipline, affrontabili in estrema sintesi, pur rispettando le

competenze di base della figura professionale del nostro istituto e valorizzando al massimo le esperienze formative già in essere o comunque conseguite in modo informale e non formale. Nel rispetto di tale quadro normativo e organizzativo il Consiglio di classe si è trovato a svolgere gli argomenti delle varie discipline in modo sintetico, cercando comunque di favorire in generale le competenze e la capacità dello studente di orientarsi in modo generale all'interno della cultura di riferimento.

Dal punto di vista dell'organizzazione generale dell'istruzione degli adulti, secondo la normativa del 2012, l'istruzione per gli adulti si divide in PRIMO E SECONDO LIVELLO e in PERIODI DIDATTICI che mirano ad abbreviare il più possibile il percorso complessivo, a volte anche a scapito dell'approfondimento dei contenuti, pur mantenendo fermo l'obiettivo del perseguimento delle competenze richieste dal PECUP D'ISTITUTO.

La progettazione didattica segue una suddivisione corrispondente a periodi didattici biennali (1° periodo didattico = 1^ e 2^; 2° periodo = 3^ e 4^ con passaggio automatico dal primo e al secondo anno di ciascun periodo), tranne che per il 3° periodo didattico, corrisponde al 5° anno. La progettazione prevede una rigida “modularizzazione” per UDA (Unità di Apprendimento modulari), a cui corrispondono precise competenze certificabili a seconda del percorso individualizzato anche in base all'apprendimento informale e non formale riconosciuto. Per l'istruzione degli adulti non sono state cambiate le competenze di riferimento che nonostante le innovazioni introdotte nel diurno con la L_61_2017, ha mantenuto le Linee Guida Linee Guida del Nuovo ordinamento del DPR 87_2010, riconfermate dalla riforma del serale del DPR.263_2012.

Per quanto riguarda la normativa che ha innovato l'esame di Stato, il consiglio di classe ha recepito in corso d'anno i quadri di riferimento e le indicazioni contenuti nel D.M.769_2018 e del DM. 18 gennaio 2019, sia per quanto riguarda le due prove scritte sia per il colloquio orale, svolgendo simulazioni d'esame scritto e organizzandosi in funzione delle nuove richieste per l'orale.

1.1 Finalità dell'indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l'allievo dell'Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell'ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	PERIODI Secondo Periodo didattico (biennale 3 [^] -4 [^])	PERIODI Terzo Periodo didattico (annuale 5 [^])
Lingua e letteratura italiana	7	4
Storia	4	3
Diritto ed Economia	6	4
Lingua Inglese	6	3
2 [^] Lingua straniera (tedesco)	6	3
Informatica e laboratorio	4*	2*
Matematica	7	3
Tecniche di comunicazione	5	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	7+4*	5+2*
Totale periodi settimanali		29

*compresenza

N.B. Le ore sono state trasformate in periodi di 45' con recupero in attività di riallineamento e rinforzo oltre, che in alcuni casi, tramite potenziamento del quadro orario frontale, secondo le esigenze dell'organizzazione dell'istruzione per adulti (vedi presentazione).

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline curricolo	Anni corso	Classi		
		III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4			x
Storia	4			
Diritto ed Economia	4	x	x	x
Lingua Inglese	4	x	x	x
2 [^] Lingua straniera (francese/tedesco)	4	x	x	x
Informatica e laboratorio	4	x	x	x
Matematica	4			
Tecniche di comunicazione	3	x		x
Tecniche professionali dei servizi commerciali	4			

1.4 Composizione della classe nel triennio

anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2016-17	29	5	8	16
2017-18	24	9	4	11
2018-19	19			

1.5 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	BOUSBAE MALAK	04-04-1996
2	CASINI FRANCESCA	12-07-1996
3	CORDUA GIUSEPPE	16-05-1996
4	FABBIANO MARIA	01-04-1963
5	GALASSO MICHELE	15-10-1976
6	MURA AURELIA	13-11-1988
7	PEPPINI DANIEL	22-10-1981
8	PERGREFFI ELENA	20-01-1997
9	SIVAKUMAR APARNA	12-08-1996
10	TASSONI SIMONE	15-09-1996
11	TONDELLI SIMONE	14-03-1997
12	TUDOSE CATALINA GEORGIANA	08-02-1991
13	VINCI ANDREA	08-03-1998

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe 5[^]S all'inizio dell'anno scolastico presentava 19 studenti iscritti di cui 11 maschi e 8 femmine: tre ripetenti della ex 5[^]S, due ripetenti di una quinta diurno, uno proveniente da una quarta diurno, uno proveniente dalla ex 3[^]S (ha sostenuto e superato l'esame di idoneità alla quinta in Settembre), uno proveniente da un'altra scuola e tutti gli altri provenienti dalla ex 4[^]S. Attualmente stanno frequentando in 13: tre studenti non hanno quasi mai frequentato e altri tre hanno interrotto la frequenza durante l'anno. La classe dimostra una forte motivazione alla conclusione del percorso e al conseguimento del diploma, nella maggior parte dei casi per migliorare le proprie prospettive lavorative e in parte anche per l'accrescimento personale.

Tuttavia alcuni studenti hanno manifestato un impegno non sempre adeguato alle necessità.

In considerazione di ciò, il profitto non è stato per tutti pienamente sufficiente.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C..

2.1 Iniziative didattiche esterne 5[^]anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

Vista l'utenza di studenti lavoratori non si organizzano iniziative didattiche esterne perché non vi sarebbe adesione.

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Per rispondere alla necessità di personalizzare i percorsi di studio del serale, frutto di un complesso iter di accoglienza che prevede una prima fase di identificazione, attestazione e certificazione di crediti in entrata e una seguente fase di elaborazione di un Patto Formativo Individualizzato, si è seguita, come specificato nella parte introduttiva, un'organizzazione che ha limitato il più possibile le ore frontali obbligatorie a favore di ore di lezione facoltative proprio per riallineamenti e recuperi a piccoli gruppi.

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi in difficoltà sono state attivate, quindi, durante tutto l'anno scolastico, con modalità coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e con la verifica e la relativa eventuale certificazione dell'estinzione dei debiti risultanti agli atti della scuola.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

E' stata proposta agli studenti l'analisi di alcuni documenti (articoli di giornali o riviste) a sfondo economico-aziendale cercando di favorire ove possibile collegamenti interdisciplinari. Lo stesso documento infatti è stato analizzato nell'ambito di diverse discipline, prevalentemente quelle di indirizzo, con la finalità di sviluppare le competenze del profilo professionale.

2.4 Attività inerenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il progetto cittadinanza e costituzione ha una dimensione integrata e una dimensione trasversale (L_169_2008 e CM_86_2010).

Per la dimensione trasversale è stata riservata grande attenzione in tutto il percorso scolastico all'interno delle varie discipline ai temi della cittadinanza: in particolare l'anno scorso diversi studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un progetto che riguardava l'approfondimento della privacy e dell'uso consapevole dei social; questo anno, invece, è stato sviluppato un progetto specifico che ha collegato i temi della cittadinanza all'ambiente lavorativo intitolato “Cittadino in azienda”.

Tale progetto ha avuto come finalità la contestualizzazione dei principi di “Cittadinanza e Costituzione” in ambito lavorativo e il fornire supporto all'orientamento professionale attraverso la sollecitazione delle competenze sociali e civiche richieste in contesti organizzati. Lo sviluppo del progetto ha coinvolto diverse discipline (Storia, Tpsc, Tecniche di comunicazione, Diritto, Informatica, Inglese e Scienze della terra) e ha previsto anche l'intervento di esperti esterni quali i Maestri del Lavoro, una criminologa e un consulente del lavoro.

Pur essendo rivolto a tutti gli studenti del corso serale, si è caratterizzato per un'attenzione particolare agli studenti della classe 5[^]: infatti uno dei prodotti richiesti (presentazione di un elaborato multimediale o relazione) implica una rilettura del proprio percorso lavorativo e la presentazione di un progetto di vita e di lavoro (come richiesto dall'O.M. 205/19, art. 19, co. 6) direttamente collegati ai temi di Cittadinanza e Costituzione.

Le attività svolte sono riassunte nella scheda allegata in cui sono indicati i nodi concettuali affrontati.

Per quanto riguarda la dimensione integrata, secondo le indicazioni ministeriali (CM_86_2010) il tema di Cittadinanza e costituzione è inserito nell'area storico-sociale e in particolare nell'insegnamento di diritto ed economia. I docenti di storia e diritto hanno quindi affrontato la tematica attraverso un progetto specifico, approfondendo le conoscenze in tema di Costituzione, Cittadinanza e prospettiva europea.

I nodi concettuali, elencati nella scheda riassuntiva allegata, sono stati trattati con una didattica attiva, facendo fare ricerche agli studenti, dibattiti e riflessioni guidate, in modo da approfondire le tematiche personalizzandole: le competenze particolarmente perseguite sono state quelle delle nuove Raccomandazioni europee del 2018, competenza in materia di cittadinanza e di imparare ad imparare per interrogarsi sui concetti sociali inerenti il conflitto tra le due inevitabili tendenze dell'*individualismo* e del *comunitarismo* insite nella convivenza all'interno dei gruppi sociali. Le varie tematiche che vanno dalla riflessione sui sistemi dittatoriali del '900, alle persecuzioni razziali, alle Carte dei diritti, alla nascita del nuovo cittadino consumatore globale, mantengono come filo conduttore il conflitto d'idee vissute in modo relativistico (e non assolutista) e l'argomentazione dei punti di vista.

La ricaduta valutativa delle attività sopra esposte è avvenuta all'interno delle due discipline.

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
BURINI FRANCESCO	Lingua e letteratura italiana	1	
BERTOLINI MARIAGRAZIA	Storia	4	
SUPERTI FRANCESCO SAVERIO	Diritto ed Economia	1	
GHIRELLI CHIARA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1	
VICO CHIARA LUNA	2^ Lingua straniera (Francese/Tedesco)	1	
CANELLI GIANLUCA	Informatica e laboratorio	1	
PREDIERI FRANCESCA	Matematica	4	
GAZZINI CARLOTTA	Tecniche di comunicazione	1	
CRUPI ANTONELLA	Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	

Eventuali note circa la composizione del Consiglio di Classe :

La docente di italiano nominata a inizio anno ha lasciato l'incarico a Febbraio, la supplente che è subentrata ha lasciato la supplenza ad Aprile. L'attuale docente di italiano ha iniziato come supplente di storia nei mesi di Marzo e Aprile ed è rimasto sulla classe per italiano.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA RELAZIONE FINALE

Presentazione generale della classe

Il mio insegnamento di italiano in 5S ha avuto inizio nel mese di aprile 2019 e si è subito constatato come la letteratura non sia sicuramente una passione condivisa dal gruppo.

I più, seppur materialmente presenti in aula, trascorrono le ore in uno stato di assenza mentale. Interrogati, si risvegliano dal torpore fiabesco pronunciando riposte che, generalmente, esulano dagli argomenti trattati.

Tuttavia, una manciata di alunni dimostra una certa diligenza, prendendo appunti e partecipando attivamente alle lezioni. Nonostante questo, i risultati non sono sempre all'altezza dell'impegno profuso.

Gravi e diffuse si sono rivelate le lacune a livello lessicale, ortografico, sintattico e morfo-sintattico. Ad esse si è cercato di porre rimedio organizzando corsi grammaticali pomeridiani, purtroppo poco frequentati causa evidenti ragioni di orario, nonché sportelli per il recupero e l'approfondimento di italiano e storia fuori dall'orario di lezione. Queste occasioni non sono tuttavia state debitamente sfruttate dagli alunni.

La mancata o scarsa dedizione allo studio viene piuttosto investita in ripetute contestazioni alle valutazioni del docente, ritenute, da alcuni, eccessivamente modeste o risicate. Nonostante ciò, la classe si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo.

Tranne poche eccezioni, gli studenti non hanno lavorato molto sull'apprendimento dei contenuti, faticano a ricordarli e a rielaborarli in discorsi più generali. Spesso è stato messo in atto uno studio superficiale ed occasionale che non ha permesso una memorizzazione efficace e che spesso non è giunto, nel corso dell'anno, a una resa in verifica adeguata alle richieste (costringendo gli interessati a sottoporsi poi a successive prove per recuperare le lacune presentate). Emblematico è il caso della simulazione della prima prova d'esame, che ha fatto emergere da un lato la superficialità con la quale gli alunni si sono approcciati alla prova e, in secondo luogo, le gravi lacune linguistiche e di forma precedentemente riportate.

Il programma di italiano si è presentato lungo e complesso per un serale che usufruisce di un quadro orario notevolmente decurtato.

Il libro di testo adottato si è rivelato eccessivamente generico e sintetico, a tratti implicito, per cui si è cercato di utilizzare documenti forniti in fotocopia, presentazioni digitali (PowerPoint), approfondimenti e video proposti durante le lezioni al fine di integrare le informazioni offerte dal manuale.

Trattandosi di un serale rivolto prevalentemente a studenti lavoratori, gli argomenti sono stati trattati con un approccio sintetico, privilegiando i collegamenti con il contesto storico, e cercando il più possibile associazioni e riflessioni di interesse concreto o personale di vita quotidiana.

Il programma ha avuto come oggetto la letteratura italiana e alcuni autori della letteratura europea della fine dell'Ottocento e del Novecento, e ha compreso un inquadramento generale che copre cronologicamente il periodo che va dalla corrente letteraria del Verismo di fine Ottocento alla letteratura del Secondo Dopoguerra in Italia.

Metodi e mezzi di insegnamento adottati

L'insegnamento della disciplina si è svolto in maniera più scientifica possibile, cercando di mettere in evidenza le relazioni di continuità (tra autori e storia del proprio tempo). L'organizzazione per UDA, che caratterizza il corso serale, ha permesso di dividere quasi naturalmente gli argomenti per "macrotematiche", valutate quindi per intero a fine della spiegazione. Sono stati forniti, soprattutto in virtù dello studio personale e del ripasso, strumenti per la sintesi e per l'approfondimento (riassunti, mappe, presentazioni PPT), fruibili dalla sezione "Didattica" del registro elettronico.

Criteri e strumenti di valutazione usati

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della crescita e della progressione individuale, delle abilità, della disponibilità al dialogo educativo, dell'assiduità della frequenza e dell'interesse mostrato nei confronti delle tematiche e degli approfondimenti proposti. Sono state oggetto di valutazione non solo le prove individuali svolte in classe, ma anche la partecipazione attiva alla vita scolastica, la reazione di interesse a tematiche e approfondimenti proposti.

Le interrogazioni orali sono state ostacolate dal numero di ore così esiguo a favore delle verifiche scritte impostate su ampie risposte in sostituzione delle interrogazioni orali.

Per quanto riguarda le modalità di scrittura d'esame si è privilegiato il lavoro sulla redazione di testi argomentativi, sulla base della prima prova scritta del nuovo esame di stato di istruzione secondaria superiore.

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle proposte dal dipartimento per le verifiche di simulazione d'esame.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi legati alla programmazione sono stati raggiunti a volte brillantemente, a volte solo parzialmente. Tra coloro che hanno studiato costantemente, vi sono alcuni che hanno una certa scioltezza nell'esposizione, sia scritta che orale, altri che non sempre mantengono nei risultati un livello conforme allo standard raggiunto, soprattutto per quanto riguarda la simulazione d'esame e l'ultima parte dell'anno.

Competenze di lingua e letteratura italiana

- comprendere e contestualizzare alcuni autori e opere significativi della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli (più a livello generale che non tecnico specifico);
- padroneggiare strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione;
- padroneggiare la lingua e le tecnologie digitali quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, in funzione della ricerca e rielaborazione delle informazioni.

Risultano acquisite in forma sufficiente la comprensione dei contenuti artistico-letterari e degli avvenimenti storici proposti per la maggior parte degli studenti, mentre la sicura rielaborazione delle conoscenze acquisite in un contesto che colleghi e confronti gli avvenimenti e il percorso culturale del periodo studiato è padroneggiata solo da una parte della classe. In generale gli esiti di profitto si possono ritenere buoni per gli alunni che hanno regolarmente frequentato le lezioni, appena sufficienti per coloro per i quali l'impegno e la frequenza scolastica sono state discontinui o non abbastanza approfonditi.

Permangono evidenti difficoltà a livello espressivo di elaborazione scritta per quegli alunni che hanno una limitata padronanza delle strutture grammaticali, sintattiche e lessicali della lingua italiana, soprattutto di origine straniera.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

Prof. Francesco Burini

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 2

STORIA RELAZIONE FINALE

Il gruppo classe, che prosegue per la maggior parte il percorso del precedente anno, è stato collaborativo al dialogo educativo, corretto durante le lezioni e motivato a raggiungere gli obiettivi. Ha mostrato, però, un atteggiamento molto differenziato quanto a interesse e partecipazione, con una certa tendenza alla passività.

Gli stili di apprendimento degli alunni sono assai diversificati: un primo gruppo si attesta al livello di semplice raggiungimento degli obiettivi minimi, mostrando talune difficoltà di sedimentazione e riformulazione di quanto studiato, oltre alla presenza di un metodo di studio non proficuo e spesso meramente mnemonico; un secondo gruppo ha dimostrato l'acquisizione di un metodo di studio in prevalenza autonomo, ma non approfondito; un terzo gruppo si segnala per una sicura maturità espressiva e un'autonoma capacità di intervento e di rielaborazione dei contenuti studiati.

Il programma di storia si presenta lungo e complesso per un serale che usufruisce di un quadro orario notevolmente decurtato e, di conseguenza, gli argomenti sono stati trattati con un approccio sintetico cercando anche di riportare il più possibile le riflessioni ad un ambito di interesse concreto o personale di vita quotidiana e stimolando collegamenti con altre discipline. Anche il libro di testo adottato, rivolto in modo specifico all'istruzione per gli adulti, è molto sintetico, per cui si è cercato di integrare con documenti, link e video messi a disposizione sul registro elettronico on-line.

Si è più volte affrontato il tema della scientificità della disciplina storica ma anche della sua relatività legata alle fonti di riferimento, perseguendo una didattica che privilegia un'ottica legata alla complessità e alla problematizzazione fatta di vantaggi e svantaggi che superino un utilizzo della storia per conclusioni o giudizi semplicistici.

Lo svolgimento del programma di storia ha riguardato il periodo compreso fra la prima fase dell'Italia Unita e il Dopoguerra; particolare tempo è stato dedicato al periodo dei Totalitarismi, ai temi legati alla Cittadinanza e Costituzione. Parte della programmazione didattica, infatti, è stata dedicata a tale tema tramite un'UDA svolta nell'ultima parte dell'anno con un progetto integrato (come indicato nella CM_86_2010) nelle discipline di storia e diritto, come da allegato e come descritto nel Par. 2.4. Il progetto ha avuto l'obiettivo di rivedere e approfondire temi come quelli legati alla storia del XX secolo in una chiave di riflessione su dilemmi che riguardano i sistemi di organizzazione e regole alla base della società con le diverse possibili risposte date dall'uomo tramite sistemi politici e governativi di diverso tipo (democrazie, totalitarismi, Costituzione e conseguenti dilemmi sulla mediazione di interessi individuali e interessi collettivi). Si sono affrontate anche tematiche del Dopoguerra come la costituzione dell'Europa, la globalizzazione, con attenzione ai temi legati all'impegno dei cittadini per conseguire un interesse comune o pubblico o di consapevolezza critica del contesto attuale.

Per quanto riguarda i metodi di insegnamento, sono state privilegiate lezioni interattive o di lettura dei testi alternati a dibattiti e riflessioni di vita spontanei, ma guidati, in un'ottica di ancoraggio agli argomenti studiati, ma anche di responsabilizzazione civica e di assunzione di responsabilità. E' prevalso un approccio sistemico e relativista con la necessità di collegamento alle fonti delle informazioni.

Lo studio dei contenuti, divisi per moduli, è stato effettuato per UDA secondo la normativa del serale, pur essendo prevista una valutazione complessiva di ammissione all'esame, quindi con media dei voti delle verifiche di tutto l'anno.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della crescita e della progressione individuale, delle abilità, della disponibilità al dialogo educativo, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse mostrato alle tematiche e agli approfondimenti proposti. Sono state oggetto di valutazione non solo le prove individuali svolte in classe, ma anche il lavoro svolto a casa, la partecipazione attiva alla vita scolastica, l'interesse alle tematiche e agli approfondimenti proposti. Le interrogazioni orali sono state ostacolate dal numero

di ore così esiguo e per lo più sostituite da verifiche scritte impostate su ampie risposte che riproducessero discorsi o argomentazioni orali. Durante tutte le verifiche si sono seguite con serietà le indicazioni ministeriali delle competenze, con rubric specifiche elaborate per ogni verifica e messe a disposizione degli studenti prima e durante le prove (le rubric sono state allegate ad ogni fascicolo di verifica).

Gli obiettivi seguenti, relativi alle competenze disciplinari (Dm_65_2012) sono stati raggiunti a volte brillantemente, a volte solo parzialmente:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, analizzando gli aspetti più significativi di ogni periodo storico, tenendo conto delle grandi personalità, dei fattori economici, politici e culturali; porre in risalto la costante attualità delle problematiche storiche, mettendo in riferimento il contesto del Novecento con quello contemporaneo
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Risulta, nel complesso, sufficientemente acquisita la comprensione degli avvenimenti storici proposti per la maggior parte degli studenti, mentre per alcuni si può parlare di una sicura rielaborazione delle conoscenze in un contesto che colleghi e confronti gli avvenimenti e i cambiamenti storici, politici ed economici del periodo studiato.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

Prof. Mariagrazia Bertolini

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3

**DIRITTO ED ECONOMIA
RELAZIONE FINALE**

Lo scrivente ha preso contatto con gli studenti della classe VS per la prima volta all’inizio del corrente anno scolastico. Le colleghe coordinatrici del corso serale mi avevano preventivamente informato dell’andamento dell’anno scolastico precedente.

Al fine di valutare la situazione della classe ho ritenuto opportuno dedicare un periodo iniziale alla verifica preliminare delle conoscenze di base della materia da parte degli studenti ed al ripasso comune dei concetti giuridici basilari del diritto, e del diritto privato in particolare, con specifico riferimento al contratto.

All’inizio dell’anno scolastico, la classe era composta da studenti frequentanti. Diversi si sono ritirati durante l’anno alcuni anche durante il mese di aprile. Sicché sono rimasti ..studenti.

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni e al dialogo educativo mantenendo un atteggiamento generalmente rispettoso e corretto, anche se non molto attivo e propositivo a livello personale. Anche la frequenza è stata regolare nel corso dell’anno.

Sotto il profilo didattico, gli studenti hanno partecipato con buon impegno, e spesso con discreti o buoni (e talvolta ottimi) risultati, allo studio ed apprendimento dei vari argomenti trattati, evidenziando volontà e serietà di applicazione.

Le lacune riguardano la difficoltà di mantenere nel medio-lungo termine la padronanza degli argomenti già studiati. Un’altra difficoltà riscontrata riguarda l’esposizione libera, sia nella forma scritta, ma soprattutto nella forma orale, del tema richiesto, allorché lo studente sia chiamato ad organizzare ed esporre il proprio pensiero senza l’aiuto di domande parzialmente strutturate. Per ovviare a tali difficoltà, soprattutto nel secondo pentamestre, mi sono avvalso di due strumenti: - la stesura in classe di schemi e mappe concettuali ragionate, per abituare gli studenti ad organizzare l’esposizione del pensiero in modo logico e compiuto; - lo svolgimento di esercitazioni scritte ed esposizioni orali (sia formative sia sommative) non strutturate, per creare un’abitudine all’esposizione non ‘guidata’.

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

Allo stato attuale, il programma inserito nel piano di lavoro è stato completato. Gli argomenti, soprattutto quelli economici più complessi (come, ad es., la contabilità nazionale) sono stati trattati in forma necessariamente semplificata e corrispondente al livello della classe.

Sono stati affrontati altresì degli ulteriori argomenti rispetto a quelli indicati nel libro adottato durante l'anno scolastico nell'ambito del progetto Cittadinanza e Costituzione quali le Tipologie di stato, la Costituzione italiana, gli organi di governo, il sistema elettorale proporzionale e maggioritario, la prima e la seconda repubblica e l'Unione Europea con i relativi organi.

In secondo luogo, lo scrivente è stato coinvolto nel progetto Cittadino in Azienda e che è stato caratterizzato dalla partecipazione di diversi alunni nella classe e nel quale sono stati trattati argomenti relativi al lavoro ed ai suoi principi così come inseriti nella Costituzione Italiana, i diritti ed i doveri dei lavoratori, la disciplina del contratto di lavoro e le diverse tipologie contrattuali, nonché il licenziamento ed le recenti innovazioni normative sul punto.

Reggio Emilia, 15 maggio 2019.

Prof. Francesco Saverio Superti.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

INGLESE

RELAZIONE FINALE

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è parsa fin da subito eterogenea per competenze e abilità acquisite pregresse nei riguardi della materia. Inoltre, dal punto di vista relazionale è stato difficile lavorare con loro con la dovuta continuità a causa dell'atteggiamento poco partecipativo e scarsamente interessato verso la disciplina. A causa di lezioni in orario tardivo, la frequenza è stata spesso saltuaria e la presenza degli studenti in classe è stata più volte esigua. Quest'ultimo fattore ha certamente compromesso la buona riuscita delle attività interattive di commento e rielaborazione più volte proposte in classe.

Superata la fase di conoscenza delle metodologie e dell'approccio alla didattica, un ristretto gruppo di studenti ha iniziato a mostrarsi diligente nello studio e curioso verso gli argomenti proposti; la maggior parte, tuttavia, ha continuato a manifestare scarso interesse e difficoltà nella padronanza della lingua. Nonostante il programma non prevedesse la ripresa dei contenuti grammaticali, questi sono stati comunque rivisti a più riprese durante l'anno. Per il resto ci si è concentrati sui contenuti stabiliti nella programmazione iniziale, principalmente inerenti alla microlingua: job hunting, the market research and the marketing mix, the production and distribution process, nonché studio dei sistemi governativi di UK e USA. Tutti gli argomenti, elencati in dettaglio nella programmazione, sono stati resi multimediali e presentati in modalità interattiva grazie al reimpiego dei contenuti tramite slides, visione e commento di video tematici, brevi spezzoni di film da commentare, lavori di gruppo e role plays.

Nel pentamestre si è intensificata l'attività di reading comprehension in vista dell'esame di Stato conclusivo: sono stati letti, commentati e rielaborati dagli stessi studenti numerosi testi riguardanti le tematiche di microlingua. I risultati ottenuti nelle prove in itinere durante l'arco dell'anno sono stati complessivamente discreti e, in alcuni casi, il genuino interesse per le tematiche ha portato ad un effettivo miglioramento delle competenze di produzione e ricezione linguistica. In tale contesto, è da sottolineare la presenza di una studentessa che si distingue per una competenza linguistica, attestata in corso d'anno durante le prove di verifica, più che intermedia. Non si è mai reso necessario un intervento specifico di recupero integrativo alle ore di lezione previste.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

La classe ha inoltre aderito al progetto “Cittadino in azienda”, nel quale sono stati proposti, per quanto concerne lingua inglese, approfondimenti sulle tematiche di: job hunting, effective writing, job interviews’ do’s and don’ts: un ristretto numero di studenti ha partecipato ai due incontri proposti, tuttavia l’intera classe ha potuto usufruire dei contenuti creati in relazione al progetto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi di apprendimento, individuati in termini di competenze per il quinto anno del corso di studi possono così riassumersi:

- Redigere un curriculum vitae, una lettera di presentazione e altre attività professionali in lingua inglese
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nel contesto business
- Partecipare ad attività dell’area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche del settore commerciale e funzionali all’organizzazione di servizi per la promozione di eventi e valorizzazione dell’azienda
- Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, pair and team working groups, role playing, cooperative learning, stimolazione di problem solving attraverso casi studio da analizzare e discutere in classe, visione di video tematici con esercizio di comprensione, listening comprehension exercises in microlingua, traduzione e discussione, uso di materiali autentici e semi- autentici, esercizi interattivi con la LIM, uso del libro di testo adottato. La classe ha inoltre aderito al progetto

STRUMENTI DI LAVORO

Come sopra indicato, oltre al libro di testo e appunti predisposti appositamente, nello svolgimento del programma sono stati usati materiali audiovisivi, integrati da proposte di articoli tratti da giornali e/o riviste online e/o siti web dedicati e/o canale Youtube, riguardanti le questioni trattate in classe. Le verifiche sono state sia di tipo orale (UDA 5) che scritto in modo tale da testare tutte le competenze e abilità linguistiche degli studenti. Le prove scritte hanno tentato, quanto più possibile, di testare le abilità produttive e ricettive, includendo il writing (composizione di un testo specifico in microlingua basandosi su un task autentico), reading comprehension, questionari a domande aperte, esercizi di listening. Si è cercato il più possibile di esercitare e curare la composizione scritta e l’espressione orale. Nella valutazione si è tenuto conto della proattività mostrata in classe in occasione di discussioni, confronto e rielaborazione personale, la creatività, l’impegno mostrato e la frequenza alle lezioni.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

Prof.ssa Chiara Ghirelli

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5

2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)
RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta per la prima volta quest'anno e gli studenti presentavano all'inizio dell'anno delle competenze di partenza diversificate; in particolare due studenti hanno dimostrato di padroneggiare molto bene la lingua, uno dei quali a livello di L2, mentre gli altri hanno mostrato livelli di conoscenza inferiori.

Soprattutto nel corso del primo trimestre l'atteggiamento nei confronti della mia materia è stato molto passivo e, tranne poche eccezioni, la classe reagiva poco agli stimoli e doveva essere continuamente invogliata e sollecitata a prender parte alle lezioni che, per tutto l'anno, sono state impostate come lezioni interattive e partecipate.

Nel corso del secondo pentamestre la situazione è lievemente cambiata e, pur continuando a persistere un gruppo di studenti passivi, una fetta un po' più grande della classe ha preso parte alle lezioni in maniera più interessata.

La classe si è comunque dimostrata puntuale nello studio raggiungendo risultati generalmente positivi nelle verifiche scritte.

Le lezioni del primo trimestre sono state incentrate su argomenti grammaticali e sull'utilizzo del tedesco in ambiti generici (fare acquisti, parlare della biografia di un personaggio famoso), mentre le lezioni del secondo pentamestre sono state incentrate sull'utilizzo del tedesco per scopi professionali. Proprio in quest'ultimo ambito gli studenti hanno manifestato maggior interesse e ottenuto risultati migliori.

Obiettivi conseguiti: La classe ha generalmente dimostrato di avere la capacità di comprendere e redigere testi scritti, soprattutto di tipo professionale.

Obiettivi programmati e non conseguiti: La classe ha raggiunto i livelli di competenza della lingua tedesca richiesti in maniera piuttosto disomogenea, soprattutto a causa della passività con cui parte degli studenti ha affrontato le lezioni di tedesco. In particolare si segnala che, eccetto che per due studenti, persiste una difficoltà diffusa nella capacità di espressione orale immediata. La competenza orale non è stata valutata direttamente tramite verifica, ma osservata nelle interazioni in classe.

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata, esercizi di comprensione e traduzione di testi basati su materiali autentici e semi autentici, visione di video con comprensione e discussione degli argomenti trattati.

Mezzi e strumenti di lavoro: Ai due libri di testo utilizzati, sono state affiancate presentazioni in power point, materiali autentici e semi-autentici (video, canzoni e articoli di giornale) e video e materiali interattivi presi da siti dedicati alla didattica della lingua tedesca.

Reggio Emilia, 15 maggio 2019

Prof. Chiara Luna Vico

Si è provveduto per gli studenti con bisogni educativi speciali ad una didattica, quando possibile, individualizzata che li aiutasse a superare eventuali difficoltà nell'apprendimento. Sono state fornite semplificazioni dei contenuti e/o concessione di tempi più lunghi per le verifiche assegnate.

Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Non avendo libri di testo in adozione specifici per la materia, sono stati utilizzati quelli adottati dai docenti di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

All'occorrenza sono stati forniti approfondimenti elaborati dai docenti di informatica e di TPSC su argomenti ritenuti particolarmente importanti anche in vista degli esami di stato condivisi come materiale didattico informatico sul registro di classe.

Strumenti e attrezzature presenti nel laboratorio (postazioni multimediali e video proiettore).

Biblioteca di classe, di istituto e comunale.

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

Gli spazi utilizzati sono stati il laboratorio di informatica e la classe quando il docente di TPSC ha ritenuto approfondire alcuni contenuti particolarmente importanti in vista dell'esame di stato.

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

I tempi utilizzati per la realizzazione delle unità didattiche e dei relativi moduli hanno tenuto conto della programmazione svolta in classe dal docente di TPSC. Si è ritenuto utile lavorare con le esercitazioni di laboratorio sui contenuti delle unità didattiche solo dopo che il docente di TPSC li avesse spiegati in classe. Si è poi tenuto conto della realtà della classe e dei ritmi d'apprendimento dei singoli allievi con la finalità di mettere tutti gli alunni, e non solo alcuni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità.

Reggio Emilia, 06/05/2019

Prof. Canelli Gianluca

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato alla classe in tutti i quattro anni scolastici. Il livello di partenza di quest'anno era sufficiente per quasi tutti gli studenti, buono per alcuni.. Anche il profitto finale è stato sufficiente o buono per la maggior parte degli allievi che hanno frequentato fino ad ora, in pochi casi ottimo. Solo in un caso non è del tutto sufficiente a causa di un'applicazione superficiale. La classe, salvo poche eccezioni, è stata sempre piuttosto passiva durante le lezioni ed ha dimostrato un interesse finalizzato alle verifiche. Alcuni studenti non sono sempre stati puntuali nel presentarsi alle prove di verifica calendarizzate. Il programma presentato nel piano di lavoro di inizio anno è stato svolto completamente. Gli studenti della classe hanno generalmente difficoltà a memorizzare le definizioni e ad esprimersi con un linguaggio rigoroso, per cui ho effettuato prove scritte con esercizi e problemi per verificare gli obiettivi di competenze della classe quinta. Il libro di testo del corso diurno non è stato usato se non per gli esercizi, che ho comunque integrato con esercizi da altri libri. Ho inserito gli appunti di teoria semplificati nel materiale didattico del registro elettronico condiviso con gli studenti, in classe ho dato molto spazio ad esercizi ed esempi.

Reggio Emilia, 15 maggio 2019

Prof.ssa Francesca Predieri

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8

**TECNICHE DI COMUNICAZIONE
RELAZIONE FINALE**

Ho conosciuto la classe per la prima volta in questo anno scolastico
Si è instaurato, tra docente e studenti, un buon rapporto di stima, fiducia e rispetto reciproco.
La classe, nel suo complesso, ha affrontato il programma di quinta con impegno e partecipazione.
Il lavoro d'aula è sempre stato piacevole e si è sempre svolto in un clima sereno anche se un po' passivo.
Gli obiettivi didattici predisposti ad inizio anno scolastico sono stati mediamente raggiunti dagli allievi.
Il gruppo classe è risultato nel complesso corretto, attento e interessato alla comprensione delle problematiche affrontate, anche se la partecipazione non è stata egualmente attiva da parte di tutti.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi di apprendimento individuati in termini di competenze per il quinto anno del corso di studi possono così riassumersi:

Conoscenza della struttura aziendale e della suddivisione dei compiti in azienda;

Riconoscere la qualità delle relazioni aziendali, tra cui motivazione e demotivazione;

Utilizzare gli strumenti appropriati per la comunicazione aziendale interna ed esterna all'azienda, ivi compresi gli strumenti digitali;

Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;

Partecipare ad attività dell'area marketing attraverso il marketing analitico;

Utilizzo delle 4P del marketing per operare scelte strategiche in ambito aziendale;

Analisi di casi aziendali;

Riconoscere importanza della mission aziendale e del marchio aziendale, con particolare attenzione alla comunicazione integrata d'impresa,

Interfacciarsi con il cliente nell'elaborazione di una proposta di vendita;

Riconoscere le tipologie di cliente e le motivazioni che lo spingono all'acquisto;

Distinguere tra venditore e consulente;

Elaborazione di una campagna pubblicitaria

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e interattiva. Esercizi applicativi. Lavoro individuale, visione video relativi ai contenuti appresi, utilizzo della Lim per il collegamento ad Internet.

MEZZI STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo ed altri appunti predisposti appositamente, nello svolgimento del programma sono stati usati materiali audiovisivi, talora integrati da proposte di articoli tratti da riviste specializzate riguardanti questioni trattate in classe. Per approfondire i contenuti del testo sono stati utilizzati documenti in PDF e slides appositamente predisposte dal docente.

Reggio Emilia, 15 maggio 2019

Prof.ssa Carlotta Gazzini

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC
Colloquio									
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X	X	X
Prova di Laboratorio						X			X
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X		X	X	X
Risoluzione di Problemi							X		X
Prova strutturata o semistrutturata			X	X	X			X	X
Questionario									
Esercizi				X	X		X		X
Traduzione				X	X				

5 . VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale, dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari
per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti			

6. Simulazioni effettuate della 1^a e 2^a prova dell'esame di stato

DATA	PROVA	DURATA
19/02/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
28/02/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE
26/03/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
02/04/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE

Le Simulazioni di T.P.S.C. (Seconda Prova) hanno avuta una durata complessiva di 6 ore (4 ore di Prova Ministeriale e 2 ore, in coda alla prima parte, di prova stabilita dai Docenti della Classe). La Seconda Parte potrebbe essere formulata a punti di cui, uno o più punti a scelta degli studenti.

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ripartizione del punteggio ai sensi dell'Allegato A del D.Lgs. 62/2017 art. 15

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA BENE:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, decide di assumere come concorrenti alla determinazione del credito scolastico i seguenti elementi:

- profitto e valutazione del comportamento;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione alle attività curriculari;
- partecipazione alle attività complementari: visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, attività sportive, attività di orientamento;
- altri elementi: certificazioni linguistiche, ECDL, volontariato

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	BOUSBAE MALAK	12	11
2	CASINI FRANCESCA	10	11
3	CORDUA GIUSEPPE	8	9
4	FABBIANO MARIA	8	9
5	GALASSO MICHELE	8	9
6	MURA AURELIA	10	11
7	PEPPINI DANIEL	8	9
8	PERGREFFI ELENA	9	9
9	SIVAKUMAR APARNA	9	12
10	TASSONI SIMONE	9	10
11	TONDELLI SIMONE	9	10
12	TUDOSE CATALINA GEORGIANA	10	12
13	VINCI ANDREA	8	9

8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5[^] sez S riunitosi in forma collegiale in data 10 maggio 2019.

Si compone di n° 63 fogli numerati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2019 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BURINI FRANCESCO	Lingua e letteratura italiana	<i>Francesco Burini</i>
BERTOLINI MARIAGRAZIA	Storia	<i>Marta</i>
SUPERTI FRANCESCO SAVERIO	Diritto ed Economia	<i>Beeri</i>
GHIRELLI CHIARA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	<i>Chiara</i>
VICO CHIARA LUNA	2 [^] Lingua straniera (Tedesco)	<i>Chiara Luna Vico</i>
CANELLI GIANLUCA	Informatica e laboratorio	<i>Coll G</i>
PREDIERI FRANCESCA	Matematica	<i>Francesca Predieri</i>
GAZZINI CARLOTTA	Tecniche di comunicazione	<i>CarloTTa Gazi</i>
CRUPI ANTONELLA	Tecniche professionali dei servizi commerciali	<i>Crupi</i>

Il Coordinatore

Prof.ssa FRANCESCA PREDIERI

Francesca Predieri



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa LUCIA ANTONIETTA CIRILLO

Lucia Antonietta Cirillo

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5^A SEZ. S

Testo: “Costellazioni-Dall’Unità d’Italia a oggi”, Vol. 3, Laterza, 2012.

U.D.A I. DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO

UDA I.1 Il Naturalismo francese. Giovanni Verga e il Verismo italiano.

- Il contesto storico, culturale e letterario nell’età del Positivismo: la crisi del Romanticismo e la “perdita d’aureola del poeta”.
- L’idea di progresso alla fine dell’800 con riferimento alle teorie di Charles Darwin, di August Comte e al metodo sperimentale di Hyppolite Taine.
- Dal realismo letterario di Balzac e Flaubert al Naturalismo Francese: i principi e le premesse teoriche del Naturalismo francese con riferimento a Emile Zola, a Jules e Edmond de Goncourt e a Guy de Maupassant.
- La nascita del verismo italiano. Confronto fra Naturalismo francese e Verismo italiano dal punto di vista culturale, tematico e stilistico.
- Giovanni Verga: la vita, la poetica (“l’ideale dell’ostrica”, “la roba”, “la fiumana del progresso”) e le opere principali (in particolare i romanzi del “Ciclo dei Vinti”).
- Confronto fra Giovanni Verga e i veristi italiani Luigi Capuana e Federico De Roberto.

Lecture dagli autori trattati:

Emile Zola: Da *L’Assomoir*: Gervaise e Coupeau all’ “Assomoir”

Guy de Maupassant: Da *Novelle*: « La collana »

Luigi Capuana: Da *Il Marchese di Roccaverdina*: Gli affari del Marchese di Roccaverdina

Giovanni Verga:

Da *Vita dei Campi*: La Lupa

Fantasticheria

La dedica a “L’amante di Gramigna”

Da *Novelle Rusticane*: Libertà

La roba

Da *I Malavoglia*: la “Prefazione”

la prima pagina del romanzo, cap I

le ultime pagine del romanzo, cap. XVI

Da *Mastro Don Gesualdo*: la prima pagina del romanzo, parte prima, cap. I

la morte di Gesualdo, parte quarta, cap. IV

UDA I.2 La lirica simbolista in Francia. Giovanni Pascoli e Gabriele d’Annunzio

- La lirica simbolista in Francia: i mutamenti del ruolo del poeta e del rapporto poeta- lettore.
- Temi e autori del Simbolismo francese.
- La lirica italiana del secondo Ottocento: la Scapigliatura e breve cenno a Giosué Carducci (il ritorno del Classicismo).

Giovanni Pascoli: la vita, “la poetica del fanciullino” e le opere principali. Approfondimenti sulle innovazioni stilistiche e metriche in relazione alla lirica simbolista francese.

Gabriele D’Annunzio: la vita analizzata con richiami agli avvenimenti della Prima Guerra Mondiale.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

I concetti e le origini dell'estetismo e del superomismo con riferimento ai romanzi del “Ciclo della Rosa” e alle liriche di “Alcyone”.

Lecture dagli autori trattati:

C. Baudelaire: Da *I fiori del male*: L'albatro.
Corrispondenze
S. Mallarmé: da *Poesie e Prose*: Brezza Marina

G. Carducci: Da *San Martino*

G. Pascoli: Da *Il fanciullino*: la metafora del fanciullino (capitolo 1)
il fanciullino si identifica con il poeta (capitolo 3).

Da *Myricae*: Il lampo,
L'assiuolo,
X Agosto.

Da *I canti di Castelvecchio*: Nebbia.

G. D'Annunzio:

Da *Le vergini delle rocce*: Il manifesto ideologico del superuomo.

Da *Il piacere*: le regole di vita di Andrea.

Da *Il Trionfo della morte*: Prefazione.

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.
La sera fiesolana.

U.D.A. 2. IL ROMANZO NOVECENTESCO

- Scenario storico- culturale del primo Novecento
- Il crollo delle certezze: le nuove scoperte scientifiche e gli autori del sospetto (Marx, Freud e Nietzsche).
- I cambiamenti dei concetti di spazio-tempo (teoria della relatività di Einstein, dei quanti di Planck e di tempo e durata di Bergson).
- Confronto fra il romanzo dell'800 e il romanzo del '900 dal punto di vista dell'impianto narrativo, del ruolo del narratore, della trama, delle tematiche e dei cambiamenti stilistici.
- Introduzione alle principali Avanguardie dell'epoca: Futurismo, Espressionismo, Surrealismo, Dadaismo, Cubismo con riferimenti anche alla storia dell'arte.

Il panorama europeo: Proust, Joyce, Kafka, Mann, Musil (cenni alle opere principali e alle innovazioni stilistiche e tematiche in relazione agli autori italiani).

Lecture dagli autori trattati:

J. Joyce- Da *Ulisse*: il monologo di Molly Bloom.

F. Kafka- Da *La Metamorfosi*: l'incubo del risveglio.

Italo Svevo: la vita (con riferimento alla città di Trieste e a contesto mitteleuropeo), la poetica (il concetto di "inetto" e di "antieroe", la relazione tra "salute e malattia") e le opere principali.

Luigi Pirandello: la poetica (l'umorismo, il tema del doppio, concetti di "maschera" e di "trappola della vita", il divario tra vita e forma, la "filosofia del lanternino") e le opere principali.

Analisi e confronto fra Svevo e Pirandello

Lecture dagli autori trattati:

I. Svevo: Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e preambolo;

Zeno è guarito ma non sopporta cure (*Psico-analisi*).

L. Pirandello: Da *L'umorismo*: l'umorismo secondo Pirandello.

Da *Novelle per un anno*: La carriola

Da *Il Fu Mattia Pascal*: così comincia il romanzo, prima premessa.

"L'ombra di un morto: ecco la mia vita...". (cap XV)

Da *Uno, nessuno e centomila*: Il mio naso (capp. 1-2).

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: atto I

U.D.A. 3. LA LIRICA DEL '900

- Scenari tra le due guerre. Continuità fra la lirica simbolista e la lirica del primo '900. I mutamenti dai quali nasce la lirica moderna.
- Fotocopia figure retoriche fornita dal docente

3.1 Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere (*Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *L'allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*), il pensiero e la poetica (la prima fase: lo sperimentalismo, il significato della parola e l'autobiografismo, le innovazioni stilistiche; la seconda fase: il recupero della tradizione, il "ritorno all'ordine", il "barocco" ungarettiano; la terza fase: la compostezza formale). Letture: *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *Commiato*, *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*.

3.2 Salvatore Quasimodo: la vita, le opere (*Acque e terre*: i temi, l'adesione all'Ermetismo; *Giorno dopo giorno*: la poetica e i temi). Letture: *Ed è subito sera*.

3.2.2 Umberto Saba: la vita, le opere (*Il Canzoniere*: le edizioni e il genere, la struttura, una poesia "onesta": lo stile e i temi). Letture: *Trieste*, *Città vecchia*, *Lina*, *Goal*.

3.3 Eugenio Montale: la vita, le opere (*Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*, *Diario del '71 e del '72*, *Quaderno di quattro anni*), il pensiero e la poetica (la dolorosa esperienza del vivere: il pessimismo di Montale, polemica e ironia contro la società dei consumi; la poesia metafisica e la poetica degli oggetti: la ricerca del "varco", una poesia "metafisica", la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo; l'evoluzione della figura femminile: la donna, una presenza frequente, Arletta, Clizia, Mosca, Volta, Crisalide), le scelte stilistiche (il linguaggio e la metrica). Letture: *Meriggiare pallido e assorto* (fornita dal docente), *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*, *La casa dei doganieri*, *Non recidere forbice quel volto*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

U.D.A. 4. LA NARRATIVA CONTEMPORANEA

- Caratteristiche del Neorealismo: il desiderio di raccontare e la distanza dagli autori precedenti.
- Scenario dell'epoca: la ricostruzione postbellica.
- L'attivismo degli intellettuali impegnati: l'esperienza del “Politecnico” di Vittorini.
- La realtà meridionale: l'esperienza di Pier Paolo Pasolini.
- Il filone relativo all'esperienza della guerra o alla Resistenza: Primo Levi e i campi di concentramento.
- Italo Calvino: poetica (la letteratura a servizio della realtà che cambia) e opere principali.
- Letture dagli autori trattati.

Primo Levi: la vita, le opere (*Se questo è un uomo*: la trama e la struttura dell'opera, i temi, lo stile “scientifico”). Letture: *Voi che vivete sicuri, il viaggio* (cap. I), *L'arrivo al Lager della Buna* (cap. II), *I sommersi e i salvati* (cap. IX), *L'amicizia* (cap. XII), *L'ultimo uomo* (cap. XVI).

Italo Calvino: la vita, le opere (la prima fase: Neorealismo e gusto per il fiabesco-fantastico; la seconda fase: fantascienza e tecnica combinatoria), il pensiero e la poetica (l'influsso illuministico, realismo e gusto del fiabesco; la prima fase [storia e fantasia]: gli esordi neorealisti, la riflessione sull'uomo contemporaneo, il ruolo dell'intellettuale; il “secondo” Calvino [scienza, comicità e sperimentalismo]: le favole “scientifiche”, il soggiorno parigino e le nuove suggestioni combinatorie, l'approdo al Postmoderno, una letteratura “leggera”, lo stile). Letture: Pin (*Il sentiero dei nidi di ragno*), La notte in cima all'albero (*Il barone rampante*), La spirale (*Cosmicomiche*), L'inizio del romanzo (*Se una notte d'inverno un viaggiatore*).

Pier Paolo Pasolini: vita, opere (*Ragazzi di vita*). Letture: Ricetto e Genesisio (cap. VIII).

Cesare Pavese: vita, opere (*La luna e i falò*). Letture: Il ritorno impossibile di Anguilla (cap. XIV); *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.

Umberto Eco: vita, opere (*Il nome della rosa*): L'arrivo all'abbazia (cap. I).

U.D.A. 5, 6, 7, 8. STRATEGIE COMUNICATIVE E MODALITÀ D'USO DELLA LINGUA ITALIANA, COMPETENZE LETTERARIE E TESTUALI

- Confronto di varie tipologie testuali scritte e orali.
- Tema di ordine generale e storico.
- Tecniche di argomentazione e citazione.
- Argomento e consegna della prova d'esame.
- Lessico e registro linguistico a seconda degli scopi della comunicazione.
- Organizzazione di un argomento di presentazione in funzione dell'Esame di Stato.
- Scelta dell'argomento e collegamento.
- Testo argomentativo.
- Analisi di un testo poetico.
- Figure retoriche.
- Parafrasi di un testo letterario poetico.
- Risposte a domande aperte scritte e orali.

Programma di STORIA

Libro di testo: Manca, Variara, “Storia. Avvenimenti e problemi” Volume unico triennale, Loesher, 2012

UDA 1. RIVOLUZIONI INDUSTRIALI E TRASFORMAZIONE: PROGRESSO/REGRESSO; CERTEZZE/PRECARIETA'; L'EPOCA DELL "CAMBIAMENTO" (fine '800 inizio '900)

- Luci e ombre tra fine '800 e inizio '900: epoca di innovazioni e trasformazioni
- Protezionismo e Nazionalismo
- Rivoluzione e grande depressione
- Trasformismo
- I sistemi economici industriali, il Capitalismo
- Rivoluzioni industriali
- Nazionalismo e Imperialismo
- Belle Epoque
- La crisi del primo dopoguerra
- Imperialismo e Nazionalismo
- La grande crisi economica dopo Wall Street; New Deal

UDA 2. L'EUROPA DEVASTATA DALLE GUERRE MONDIALI

- La genesi del conflitto mondiale: la “polveriera dei Balcani”.
- La grande guerra: l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.
- Cause e novità della guerra.
- La guerra degli Italiani: dall'entrata in guerra all' “inutile strage”.
- La conclusione della guerra e i trattati di pace.
- Il primo dopoguerra.
- Prima dell'abisso: annessioni e alleanze della Germania.
- La prima fase della guerra: annessione della Polonia e attacco a Francia e Inghilterra.
- L'Italia in guerra e la guerra in Italia: la “guerra parallela”.
- La Germania invade l'Unione Sovietica: “Operazione Barbarossa”.
- Gli Stati Uniti nel conflitto mondiale.
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.
- La Resistenza italiana.
- La vittoria alleata.
- La distruzione degli ebrei d'Europa.
- Il secondo dopoguerra: il processo di Norimberga.

UDA3. TOTALITARISMI

- Dall'impero zarista alla rivoluzione
- I partiti precedenti alla rivoluzione
- Rivoluzione d'Ottobre
- Nuova politica economica e piani quinquennali
- L'autocrazia di Stalin
- Il Fascismo in Italia
- Ascesa e vuoto di potere
- Marcia su Roma, delitto Matteotti, diarchia
- Autarchia e politica economica fascista Ascesa del Nazismo
- La fabbrica del consenso e la propaganda

- Antisemitismo e campi di concentramento
- Politica economica
- Totalitarismo a confronto

UDA4. SECONDO DOPOGUERRA, COSTRUZIONE DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE

- L'Europa nella Guerra fredda
- L'Italia del dopoguerra.
- La nascita dei partiti di massa.
- L'Italia del boom economico
- La nascita della Costituzione
- Gli anni '60
- Tangentopoli
- Le mafie

UDA 5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Totalitarismo: ascesa, propaganda, consenso, persecuzioni, libertà e dittatura, totalitarismi nel '900 e loro confronti
- La Resistenza al nazifascismo in Italia
- Le foibe
- Lo Shoah
- La nascita della Costituzione italiana
- La politica della Prima repubblica
- Le mafie
- Conflitto tra individuo e società nella società moderna
- violazioni e conquiste dei diritti fondamentali;
- La nascita del boom economico e l'evoluzione verso il cittadino consumatore
- La nuova complessità della società
- La problematizzazione e l'argomentazione delle idee
- L'epistemologia del punto di vista
- Cosa significa essere cittadini in una società democratica

Link e video di approfondimento a supporto delle UDA:

UDA 1: Evoluzione del capitalismo: <https://www.youtube.com/watch?v=tzwT2Aag-T0>

La Belle époque: <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/la-belle-%C3%A9poque/28700/default.aspx>

2 rivoluzione industriale: <https://www.youtube.com/watch?v=csH1eL7D0gc>

Rai Taylorismo e Fordismo, Villari: <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-fb894cc-82be-4f25-a842-a970c96e8e3e.html>

La grande crisi economica: <http://www.economia.rai.it/articoli/la-crisi-del-1929/16102/default.aspx>

UDA 2: Scoppia della grande guerra: <https://www.youtube.com/watch?v=tO9ZX-Mol90>

Guerra di trincea: <https://www.youtube.com/watch?v=naqDLVojpNA>

Rai storia i 14 punti di wilson: <http://www.raisplay.it/video/2016/06/Il-tempo-e-la-Storia---Wilson-e-i-14-punti-con-il-prof-Giovanni-Sabbatucci-del-30062016-9555e8bb-6345-46de-86df-47aae986a5fd.html>

La 2^a guerra:

Dichiarazione di guerra di Mussolini: <https://www.youtube.com/watch?v=uiYICtn0r6k>

Operazione Barbarossa: <https://www.youtube.com/watch?v=KRZ2EyLullk>

Guerra civile e Resistenza: <https://www.youtube.com/watch?v=avoGM8zyQTc>

Le bombe atomiche: <https://www.youtube.com/watch?v=S3Zls76lVu4>

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

I campi di concentramento, La scoperta del campo dal film “Band of brothers:

<https://www.youtube.com/watch?v=KFDri9UWpok>

UDA 3: Stalinismo: <http://www.storia.rai.it/articoli/la-rivoluzione-russa/11809/default.aspx>

<http://www.raistoria.rai.it/articoli-programma-puntate/stalin/23856/default.aspx>

Il Re e Mussolini, video approfondito: <http://www.raistoria.rai.it/articoli/re-vittorio-emanuele-iii-e-mussolini-i-due-cari-nemici/25167/default.aspx>

La politica dell'immagine e la società italiana (Rai, breve)<http://www.raistoria.rai.it/articoli/fascismo-la-politica-dellimmagine-e-le-leggi-razziali/7520/default.aspx>

Ascesa del Nazismo: http://www.youtube.com/watch?v=9r5VMbw_hVk

Totalitarismo imperfetto : <http://www.oilproject.org/lezione/riassunto-mussolini-vittorio-emanuele-III-pio-XI-concordato-7258.html>

Politica economica <http://www.oilproject.org/lezione/benito-mussolini-giuseppe-bottai-sindacato->

Spezzone del film “The Founder” (organizzazione fordista e taylorista del lavoro):

https://www.youtube.com/watch?v=EV1fITnE_qk

Trailer del film “Selma” (lotta non violenta, M.L.King):

<https://www.youtube.com/watch?v=6l7req0Y4is>

Discorso di Martin Luther King il 23 agosto 1963: <https://www.youtube.com/watch?v=B8TB1CFd2kc>

Rai Storia- la nascita della Repubblica: <http://www.raistoria.rai.it/articoli-programma-puntate/2-giugno-1946-nascita-della-repubblica/25029/default.aspx>

Trailer del film “I cento passi” (Giornata vittime terrorismi)

<https://www.youtube.com/watch?v=420OzpUgXzs>

Programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA

Libro adottato: Società e Cittadini Volume 2, Editore Tramontana, Autore: Simone Crocetti

UDA 1 . Contratti di impresa e contratti di lavoro

Gli elementi essenziali del contratto, la nullità e l'annullabilità. I seguenti contratti tipici: compravendita, locazione, comodato, mutuo. I seguenti contratti atipici: leasing, factoring, franchising. Distinzione tra appalto e contratto d'opera; distinzione tra contratto d'opera (lavoro autonomo) e contratto di lavoro subordinato. Il contratto di lavoro subordinato: diritti ed obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, le fonti normative e contrattuali di disciplina del rapporto di lavoro, i principali tipi di contratto di lavoro.

UDA 2. Tutela del lavoro e legislazione previdenziale e sociale

Il sistema di sicurezza e previdenza sociale: lo Stato sociale (welfare); la previdenza sociale ed il rapporto giuridico previdenziale; le principali prestazioni previdenziali (pensione di vecchiaia e anticipata; assegno di invalidità, pensione di inabilità e pensione ai superstiti); l'assegno sociale; gli ammortizzatori sociali; la tutela del lavoro femminile; l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; l'assistenza sociale ed i principi di sussidiarietà; il sistema sanitario nazionale; la sicurezza sul lavoro: il Testo unico ed il sistema di prevenzione dei rischi; il D.V.R.; distinzione dei concetti di infortunio e di malattia professionale; gli obblighi del datore di lavoro.

UDA 3 . Economia politica ed informazione economica

La disparità tra bisogni e risorse, il concetto di attività economica e la scienza delle scelte; i principi razionalistici ed utilitaristici; le tre domande fondamentali; distinzione tra microeconomia a macroeconomia; l'importanza dell'informazione economica; la rappresentazione grafica dei fenomeni economici: il piano cartesiano; l'applicazione della scienza statistica: l'Istat e il calcolo dell'inflazione; i dati sull'occupazione: forza lavoro e inattivi; le agenzie di rating e lo spread; la contabilità nazionale: P.N.L., P.I.L., R.N.L.; l'equazione del reddito nazionale; il bilancio economico nazionale; i concetti di crescita economica e di sviluppo del sistema; l'attività finanziaria pubblica: le entrate (prezzi, tributi, prestiti); le uscite, la spesa pubblica ed il problema del debito pubblico; il patto U.E. di stabilità e crescita; l'art. 81 Cost., il principio di pareggio del bilancio, il bilancio dello stato e le sue funzioni; le fasi delle entrate e delle spese e distinzione tra bilancio di competenza e bilancio di cassa.

UDA 5 . Protezione dei dati personali

La protezione dei dati personali ed il diritto alla riservatezza. La società della comunicazione e la finalità del Codice della privacy; le categorie di dati personali; il concetto di trattamento dei dati; i soggetti considerati dal Codice; l'ambito applicativo del Codice; i diritti del soggetto interessato. Gli adempimenti del titolare del trattamento. Le corrette modalità del trattamento dati: il principio di necessità; l'obbligo di custodia e di controllo; gli strumenti di tutela dell'interessato.

UDA 4 . Il documento digitale

Il documento giuridico. La distinzione tra scrittura privata, scrittura privata autenticata ed atto pubblico: loro diversa efficacia probatoria. Le copie e riproduzioni; le copie 'conformi'. Il documento informatico: l'evoluzione della nozione giuridica di documento informatico; le firme elettroniche e la firma digitale; l'efficacia probatoria del documento informatico. La posta elettronica certificata. La fattura elettronica. L'agenda digitale.

Tipologie di stato, Costituzione italiana, gli organi di governo, il sistema elettorale proporzionale e maggioritario, prima e seconda repubblica, Unione Europea.

L'insegnante

Prof. Francesco Saverio Superti

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

CONTENUTI DIDATTICI AFFRONTATI:

UDA 1: Job applications: job interview, CV and Cover

- The job interview
- The application process: reading and replying to an advert
- Different CV formats: Europass, curriculum vitae
- Curriculum vitae: the elements of a CV
- The cover letter: its format and components
- The cover letter for a job application: phraseology

UDA 2: Business Communication

- Making a business phone call
- Replying to a business phone call
- Reading, understanding and analysing business texts
- Writing a business email, letter: pros and cons of each communication method
- Oral vs written communication in business
- Lexis and phraseology for business emails
- Mitigation techniques and phraseology
- The Netiquette
- Main stages in a business transaction: enquiry vs offer, placing an order, payment, reminders or complaints

UDA 3: Marketing and advertising

- Marketing and market segmentation
- Market research: different methods (field vs desk research, pools, interviews, group sessions, etc.)
- The four P's in the marketing mix: what do they stand for?
- The online marketing: the e-marketing, pro's and con's
- Different types of business: Dotcoms, B2B, B2C, C2C, Clicks and mortar
- Different forms of advertising
- The power of advertising
- Trade fairs and their role in marketing
- SWOT analysis
- The marketing mix: phraseology

UDA 4: Fair trade and microfinance in local business

- Commerce and trade
- Four channels of distribution:
- Four factors of production: investments, natural resources, entrepreneurship, labour
- Three sectors of production: primary, secondary and tertiary sector

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Different Types of economy: planned economy, free economy and mixed economy
- Mature and emerging markets
- Trading blocs: the EU, APEC, NAFTA, G20
- International organizations which regulate international trade: the WTO, IMF and the World Bank
- The internet revolution and e- commerce
- Reading and understanding business contexts
- Lexis and specific marketing phraseology
- Lexis and specific phraseology for complaints and their reply

UDA 5: Government and politics

- The UK government
- The US government
- Political parties (UK/USA)
- What does the European Union do?
- Leaving the European Union and its consequences: BREXIT and its consequences in the import and export process.
- The employment crisis
- The UK vs the USA at work: comparing economies

MATERIALI DIDATTICI:

- F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, Business Expert, Pearson Longman [testo in adozione]
- F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan, In Business, Pearson Longman
- Slides, video e materiale multimediale scelto ed elaborato dalla docente.

Reggio Emilia, li 15/05/2019

Prof.ssa Chiara Ghirelli

PROGRAMMA SVOLTO DI TEDESCO

Docente: Chiara Luna Vico

Libri di testo: Delor R., Vanni A. “STIMMT! 2” , Edizioni Lang, 2010
Grutzner J. “PUNKT.de Aktuell “, Mondadori, 2013

U.D.A. 1 “Einkaufen” (Fare acquisti)

Kommunikation (competenze comunicative) : fare acquisti, interagire in conversazioni sul tema “acquisti” parlando e facendo domande su articoli, misure e prezzi.

Grammatik (argomenti grammaticali) : - comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza;

- superlativi assoluti;

- la declinazione dell’aggettivo (dativo e riepilogo);

- i pronomi indefiniti *etwas* e *nichts* più aggettivo;

- *sehr* o *viel*?;

- gli interrogativi *Welch...?* e *Was für ein...?*

Wortschatz (lessico): abbigliamento e accessori

U.D.A. 2 “Das Präteritum und der Temporalsatz” (Il Präteritum e la frase temporale)

Kommunikation (competenze comunicative): comprendere e raccontare eventi passati, chiedere e dare informazioni su personaggi famosi.

Grammatik (argomenti grammaticali): - il *Präteritum*;

- Präteritum o Perfekt?;

- la frase temporale con *als*;

- *wenn, als e wann*.

Wortschatz (lessico): biografie e personaggi famosi

U.D.A. 3 - “Der Versand” (la spedizione)

Kommunikation (competenze comunicative): - dare notizie sulla spedizione della merce;

- Scrivere un avviso di spedizione (*die Versandanzeige*);

Wortschatz (lessico) : La spedizione.

U.D.A. 4 - “Die Zahlung” (Il pagamento)

Kommunikation (competenze comunicative): - scrivere e rispondere a un sollecito di pagamento (*die Mahnung wegen Zahlungsverzugs*) ;

- scrivere un avviso di pagamento (*die Zahlungsanzeige*)

Wortschatz (lessico)– Il pagamento

Vertiefung (approfondimento) – *Marktforschung – Das Sinus Institut Heidelberg* (Ricerche di mercato

– Il Sinus Institut di Heidelberg)

U.D.A. 5 - “Elemente eines Werbeplakates” (Elementi di un cartellone pubblicitario)

- “Streit um Stuttgarts neuen Bahnhof”- Il caso della stazione S21 di Stoccarda

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- L'acronimo A.I.D.A. (*Das Akronym A.I.D.A.*);
- Gli elementi d'effetto più importanti per un cartellone pubblicitario (*die Wirkelemente eines Plakats*);
- Sei regole d'oro per un cartellone pubblicitario di successo;
- Campagne pubblicitarie di successo e campagne pubblicitarie fallimentari (*erfolgreiche und unerfolgreiche Kampagnen*)

U.D.A. 6 “Die Auslandsvertretung” (la rappresentanza all'estero) - Da terminare dopo il 15 maggio

Kommunikation (competenze comunicative): - scrivere candidatura per una rappresentanza all'estero (*die Bewerbung um Auslandsvertretung*);

Grammatik : il futuro;

Vertiefung (approfondimento): Made in Germany

UDA 1 Pratica professionale: Il bilancio d'esercizio e le analisi di bilancio

Dalla situazione contabile generale alla redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica.

Il bilancio civilistico: lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Analisi di bilancio. Indici e margini finanziari e patrimoniali.

UDA 2 Contabilità gestionale

I costi e le decisioni aziendali.

Costi variabili e costi fissi.

Break Even Analysis il prospetto di redditività ed il grafico correlato.

UDA 3 Pianificazione e controllo di gestione

Accenni al budget e al reporting aziendale. Funzione e tipologie di budget.

UDA 4 Progetto cittadino in Azienda

Le competenze trasversali

Gli strumenti e le strategie per la ricerca del lavoro

I centri per l'impiego e le agenzie interinali

Reggio Emilia, 15/05/2019

Prof. Canelli Gianluca

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

UDA n°1 Limiti

Dato il grafico di una funzione, determinare le sue caratteristiche:

Dominio. Codominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività. Intervalli di crescita e decrescenza. Limiti. Asintoti. Punti di discontinuità. Punti stazionari.

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro.

Analisi del limite dal punto di vista grafico.

Calcolo dei limiti: forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$, e loro risoluzione.

UDA n°2 Asintoti

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo di una funzione e loro determinazione in funzioni razionali.

UDA n°3 Continuità

Definizione di funzione continua in un punto.

Punti di discontinuità: classificazione e caratterizzazioni grafiche.

Individuazione dei punti di discontinuità nel grafico di una funzione.

Determinazione dei punti di discontinuità di una funzione (razionale o definita per casi) attraverso gli opportuni limiti.

UDA n°4 Derivate

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Principali regole di derivazione di funzioni algebriche. Derivata della somma e differenza, del prodotto, del quoziente, di semplici funzioni composte. Crescenza e decrescenza di una funzione e segno della sua derivata. Studio dei punti stazionari di una funzione con l'uso della derivata: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.

UDA n°5 Studio di funzione

Disegnare il grafico probabile di una funzione razionale, determinando:

Dominio. Intersezioni con gli assi. Intervalli di positività e di negatività. Limiti. Asintoti. Intervalli di crescita e decrescenza. Punti stazionari.

Reggio Emilia, 15 maggio 2019

Prof. Francesca Predieri

PROGRAMMA TECNICHE DI COMUNICAZIONE

PROF GAZZINI CARLOTTA

TESTO : TECNICHE DI COMUNICAZIONE (PORTO CASTOLDI) ED. HOEPLI

UDA 1 IL FATTORE UMANO IN AZIENDA E I FLUSSI DI COMUNICAZIONE

Evoluzione dei modelli organizzativi formali, la qualità della relazione in azienda, la struttura aziendale. L'azienda che comunica: lettere, relazioni, circolari e comunicati interni, comunicati stampa, posta elettronica, newsletter, Facebook e i social media.

UDA 2 IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Il marketing management, il marketing analitico, gli strumenti di conoscenza del mercato, il marketing strategico.

UDA 3 L'IMMAGINE AZIENDALE

Dalla mission all'immagine aziendale, l'espressione dell'immagine dell'azienda, l'immaterialità dell'immagine e la forza delle parole, la comunicazione integrata d'impresa.

UDA 4 IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA

Le varie tipologie di cliente, le motivazioni che inducono all'acquisto, il venditore e il consulente, le fasi della vendita.

UDA 5 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

La pubblicità, l'elaborazione di una campagna pubblicitaria.

PROGRAMMA SVOLTO DI TPSC

Disciplina:	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
Docente:	Crupi Antonella
Libro adottato:	“Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali (P. Bertoglio, S. Rascioni; ed. Tramontana)

ORGANIZZAZIONE

- Struttura e organizzazione aziendale (scheda ripasso)

UDA 1:

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

- La determinazione del risultato economico e del patrimonio
- Dai valori contabili ai valori di bilancio: gli assestamenti
- Classificazione e analisi delle scritture di assestamento
- Situazione contabile finale
- Scritture di epilogo e chiusura dei conti

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio
- I principi contabili
- Il bilancio secondo la normativa italiana
- I criteri di valutazione

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota integrativa (funzione)

UDA 2:

LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La lettura e l'interpretazione del bilancio
- Gli scopi della rielaborazione
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a V.A.

L'ANALISI DI BILANCIO

- L'analisi di bilancio
- L'analisi per indici
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'analisi economica; il sistema di coordinamento degli indici
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

IL REDDITO FISCALE

- Il sistema tributario italiano
- Il reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale: svalutazione fiscale dei crediti, ammortamento fiscale, trattamento fiscale dei costi di manutenzione e riparazione, trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali
- Calcolo dell'Ires
- Calcolo dell'Irap

UDA 3:

LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing
- Il metodo ABC
- L'analisi del punto di pareggio (break-even point)
- I costi suppletivi
- Il make or buy

Da fare dopo il 15 maggio 2019:

UDA 4:

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Il controllo di gestione
- Pianificazione aziendale e definizione degli obiettivi strategici
- Gli strumenti e le fasi del controllo di gestione

IL CONTROLLO BUDGETARIO

- Il budget
- I budget settoriali
- Il budget economico
- L'analisi degli scostamenti
- Il business plan

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO
NAZIONALI E D'ISTITUTO**

Prima Prova

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]

**Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot
 60pt**

Descrittori COMPLETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERME- DIO	Livello AVANZATO	Pun- teggio per indica- tore
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una piani- ficazione	Il testo è pianificato in modo approssi- mativo	Il testo presenta una minima piani- ficazione e una sufficiente organ- izzazione	Il testo è ben or- ganizzato	Il testo è sapien- tamente pianifi- cato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza te- stuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un de- bole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coeren- za	Si sviluppa con un certo filo con- duttore che lo fa risultare comp- rensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta di- scretamente coe- rente, coeso e chiaro	Risulta coeren- te, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco ap- propriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preci- so	Scriva il testo padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessi- co specifico, appropriato e adeguato al con- testo trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed ef- ficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze mor- fologiche e orto- grafiche; punteg- giatura assente o gravemente scor- retta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; pun- teggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfo- logico e sintattico; pun- teggiatura effica- ce	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con scarsi o nulli riferimenti culturali	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra di sapersi vagamente orientare nel contesto culturale di riferimento	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<p>Tipologia A _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX</p> <p>40pt</p>						
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni della lunghezza del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell'identificazione dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie l'idea centrale e identifica correttamente il genere testuale o il movimento culturale	Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere una chiara consapevolezza dell'argomento	
• Interpretazione corretta e articolata del testo						

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta ed esaustiva analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]**

Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot 60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello par- ziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Pun- teggio per indica- tore:
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gra-	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

della punteggiatura	veemente scorretta					
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con scarsi o nulli riferimenti culturali	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra di sapersi vagamente orientare nel contesto culturale di riferimento	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua la o le tesi principali nel testo, associandole ad argomentazioni pertinenti	Individua con una certa sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e ricostruisce in modo chiaro le argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. [11] [32]	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso argomentativo adoperando connettivi che rendono il discorso abbastanza chiaro	Sostiene con coerenza un certo percorso argomentativo adoperando in modo corretto i connettivi pertinenti	Sostiene con chiarezza e coerenza un originale e personale percorso argomentativo ben collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
• Correttezza e congruenza dei riferimenti	Non è in grado di compiere riferimenti	Fatica a fare riferimenti culturali	Compie alcuni riferimenti culturali	Svolge riferimenti culturali in modo	I riferimenti culturali sono ampi	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

rimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	rali per sostenere l'argomentazione e che è risulta poco motivata	rali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	corretto e congruente al ragionamento e alle argomentazioni	e convincenti per l'argomentazione e sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]**

Indicazioni generali griglia valutazione _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX tot 60pt

Indicatore 1

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrive il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" – Reggio Emilia-

Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con scarsi o nulli riferimenti culturali	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra di sapersi vagamente orientare nel contesto culturale di riferimento	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX						
40pt						
1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non compie suddivisione in paragrafi o lo fa senza coerenza; il titolo o è assente o non coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; la parafrasi e il titolo sono del poco coerenti con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia e compie parafrasi abbastanza coerenti con il testo; il titolo è inerente al testo, ma non esaustivo rispetto alle opinioni e argomentazioni	Rispetta la traccia e presenta un testo coerente nella suddivisione dei paragrafi e nell'attribuzione del titolo all'elaborato	Rispetta pienamente la traccia e suddivide il testo in paragrafi in modo da rendere l'elaborato chiaro e personale; il titolo è esplicativo e coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura lineare e chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e lineare con originalità e chiarezza	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie qualche riferimento culturale, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Articola le proprie conoscenze ad alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali articolandoli in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze e cultura rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Seconda Prova

GRIGLIA NAZIONALE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

Griglia di valutazione – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

NOME CANDIDATO/A _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzial-	5-6	

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

contabili e dei procedimenti di calcolo	mente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
	Base non raggiunto: Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME e NOME del Candidato CLASSE SEZ.....

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
Argomento sorteggiato e scelto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di Collegamento interdisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace <u>Accettabile e sostanzialmente corretta</u> Incerta e in parte approssimativa Confusa ed imprecisa	4 <u>3</u> 2 1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi e padronanza della lingua	Autonoma, e articolata Completa <u>Adeguata</u> Approssimativa e superficiale	4 3 <u>2</u> 1	
				___/8
Proseguimento del colloquio, argomenti proposti al candidato	1. Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Efficace e articolata <u>Sostanzialmente efficace</u> Approssimativa e superficiale	3 <u>2</u> 1	
	2. Conoscenze disciplinari	Approfondita Completa <u>Adeguata</u> Superficiale	4 3 <u>2</u> 1	
	3. Applicazione e competenza	Autonoma e completa <u>Adeguata ed efficace</u> Incerta e approssimativa	3 <u>2</u> 1	
				___/10
Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Consapevole ed esaustiva Non sempre convincente	2 <u>1</u>	
				___/2
				___/20

I COMMISSARI

.....
.....
.....
.....

.....
.....

II PRESIDENTE.....

**PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Per quanto riguarda i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento lo studente del serale è stato esentato negli anni passati dalla partecipazione a percorsi di ASL, e pertanto si farà riferimento alle esperienze vissute in ambito non scolastico, lavorativo e all'esperienza di tirocinio prevista dalla qualifica conseguita alla fine del gruppo classe 3[^] (primo anno del 2^o periodo didattico), per chi l'ha richiesta.

n°	ALUNNO	AZIENDA (STAGE classe terza)
1	BOUSBAE MALAK	SALA ASSICURAZIONI (RE)
2	CASINI FRANCESCA	CPIA (RE)
3	CORDUA GIUSEPPE	INPS (RE)
4	FABBIANO MARIA	ISTITUTO COMPRENSIVO (MONTECCHIO)
5	GALASSO MICHELE	ECOCOOP (MO)
6	MURA AURELIA	ARCESE TRASPORTI (CAMPOGALLIANO)
7	PEPPINI DANIEL	RONZONI E SALSI S.N.C. (RE)
8	PERGREFFI ELENA	WALVOIL S.P.A.(BIBBIANO)
9	SIVAKUMAR APARNA	CPIA (RE)
10	TASSONI SIMONE	OFFICINA F.LLI CORRADI (BAGNOLO)
11	TONDELLI SIMONE	INPS (RE)
12	TUĐOSE CATALINA GEORGIANA	TECNOCASA (RE)

UDA CITTADINANZA E COSTITUZIONE INTEGRATA:
STORIA E DIRITTO ED ECONOMIA

Serale Filippo Re
CITTADINO CONSAPEVOLE

UNITA' DI APPRENDIMENTO per competenze

Denominazione	<u>IL CITTADINO CONSAPEVOLE: IL CONFLITTO TRA INDIVIDUO E GRUPPO NELLA SOCIETA' MODERNA</u>
Prodotti	Dibattito in classe
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none">•Contestualizzare i principi di "Cittadinanza e Costituzione" in ambito storico-politico e individuale•Favorire l'assunzione di responsabilità in ambito civico•Sviluppare il pensiero critico e la capacità di argomentazione•Sperimentare soluzione non violenta del conflitto.•Sensibilizzare alla difesa dei diritti umani
Riferimenti normativi, Obiettivi	<p>Il progetto cittadinanza e costituzione (L_169_2008) nella sua dimensione integrata (CM_86_2010), coinvolge direttamente le discipline di storia e diritto ed economia.</p> <p>I docenti di storia e diritto hanno quindi affrontato la tematica in un progetto specifico approfondendo le conoscenze in tema di Costituzione, Cittadinanza, prospettiva europea.</p> <p>Ha perseguito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper confrontare forme di governo dittatoriali con forme democratiche;• individuare la Costituzione come mappa valoriale in ambiente sociale e politico;• saper inserire l'Italia in un contesto europeo dal punto di vista normativo e valoriale;• riflettere sul conflitto implicito tra esigenze dell'individuo ed esigenze del gruppo in ambito politico e personale;• riflettere sulla posizione assertiva nel conflitto tra individuo e gruppo• porsi in un atteggiamento di ricerca ed esplorazione• problematizzare;• sostenere opinioni in situazioni di confronto, discussioni di gruppo, negoziazione di punti di vista, dialogo attraverso la capacità di argomentazione;• favorire le competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento utili alla partecipazione in modo efficace e costruttivo alla vita sociale in contesti di vita sempre più diversificati (compresa la risoluzione di conflitti, ove ciò sia necessario);• contribuire alla capacità di distinguere le persone dalle idee.

<p>Esperienze attivate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca su fonti virtuali ● Confronto di opinioni
<p>Conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza e professionali mirate</p>	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA: Competenze europee (Nuove competenze chiave secondo la Raccomandazione europea, maggio 2018)</p> <p><u>Competenza in materia di cittadinanza</u> con riferimento alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</p> <p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</u> La competenza personale, sociale si collega alla capacità di imparare a imparare, alla capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE DI DISCIPLINA</p> <p><u>DIRITTO ED ECONOMIA</u></p> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dei principi della Costituzione e la loro attuazione pratica; - Riconoscere l'importanza delle istituzioni europee soprattutto nell'attuale scenario politico internazionale; - Interpretare il ruolo dei diversi organi costituzionali ed i rapporti esistenti tra i medesimi. <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere l'attuale scenario politico-istituzionale; - Confrontare i diversi sistemi elettorali e comprendere come i medesimi siano in grado di incidere sulla vita democratica; - Analizzare il percorso storico che ha caratterizzato il passaggio dalla prima alla seconda repubblica e le relative conseguenze ed implicazioni. <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di stato; - Costituzione italiana; - gli organi di governo; - il sistema elettorale proporzionale e maggioritario;

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	<ul style="list-style-type: none"> - prima e seconda repubblica; - unione europea. <p>STORIA</p> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti sociali e le connessioni con le strutture economiche e politiche sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ● Problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione ● Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le ● radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ● Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismo: ascesa, propaganda, consenso, persecuzioni, libertà e dittatura, totalitarismi nel '900 e loro confronti - La Resistenza al nazifascismo in Italia - Le foibe - Lo Shoah - La nascita della Costituzione italiana - La politica della Prima repubblica - Le mafie - Conflitto tra individuo e società nella società moderna - violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; - La nascita del boom economico e l'evoluzione verso il cittadino consumatore - La nuova complessità della società - La problematizzazione e l'argomentazione delle idee - L'epistemologia del punto di vista - Cosa significa essere cittadini in una società democratica
Utenti destinatari	<p>1. <u>Studenti della classe 5^A</u> come</p> <p>a. CITTADINANZA E COSTITUZIONE IN FUNZIONE DELLA PROVA ORALE NUOVO ESAME DI STATO</p>
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti storici e giuridici fondamentali dell'organizzazione di uno Stato - Conoscenza dei codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale - Lessico storico e giuridico di base
Fase di applicazione	MAGGIO 2019

UDA CORSO POTENZIAMENTO DEL PATTO
UDA / CORSO su CITTADINANZA/ /ORIENTAMENTO / AMPLIAMENTO
DELL’OFFERTA FORMATIVA
Serale Filippo Re

CITTADINO IN AZIENDA

UNITA’ DI APPRENDIMENTO per competenze

<i>Denominazione</i>	<u>IL CITTADINO IN AZIENDA: i principi di cittadinanza e costituzione nel mondo del lavoro</u>
<i>Prodotti</i>	<ul style="list-style-type: none">●Redigere un CURRICULUM bilingue (italiano, inglese) secondo format europeo (utilità personale) + curriculum funzionale e lettera di presentazione (valutazione TEC.COM. e INGLESE)●Redigere un VADEMECUM di regole comportamentali per un colloquio di lavoro in contesti italofono e anglofono (valutazione TPSC)●Presentazione di un elaborato multimediale o di una relazione sulla propria esperienza lavorativa (o di stage) con collegamenti ai principi di cittadinanza (finalizzato prevalentemente al colloquio dell’Esame di Stato)
<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none">●Contestualizzare i principi di “Cittadinanza e Costituzione” in ambito lavorativo●Orientare gli studenti nel mondo del lavoro con particolare riferimento alla convivenza civile, rispetto delle differenze, risoluzione di conflitti●Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti●Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno in ambito lavorativo●Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

<p>Riferimenti normativi, Obiettivi</p>	<p>Il progetto dell'Uda intende riferirsi al tema della Cittadinanza e Costituzione, all'Orientamento, e all'approfondimento di materie d'indirizzo quali Tecniche dei Servizi Commerciali e Tecniche delle Comunicazioni.</p> <p>Il progetto, oltre a seguire la progettazione didattica secondo le indicazioni ministeriali di ciascuna disciplina coinvolta, organizza attività per assolvere alle indicazioni ministeriali relativi a "Cittadinanza e Costituzione" (L_168_2008, Indicazioni nazionali 4 marzo 2009, CM_86_2010, Dlgs_62_2017) soprattutto ai fini del colloquio orale dell'esame di Stato e alle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18-12-2006. Si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire le competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento utili alla partecipazione in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in contesti di vita sempre più diversificati (compresa la risoluzione di conflitti, ove ciò sia necessario); • contribuire alla capacità di distinguere le persone dalle idee; • riflettere sull'intreccio di relazioni tra singoli e altri, singoli e comunità; • individuare la Costituzione come mappa valoriale in ambiente sociale e lavorativo; • educare alla convivenza anche nelle diversità culturali; • educare alla legalità in ambito aziendale; 														
	<ul style="list-style-type: none"> • orientamento e sostegno nella candidatura professionale individuando comportamenti e strumenti per proporsi nel mercato del lavoro 														
<p>Discipline coinvolte</p>	<table border="0"> <tr> <td>1. STORIA</td> <td>Prof.ssa BERTOLINI MARIAGRAZIA</td> </tr> <tr> <td>2. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI</td> <td>Prof.ssa CRUPI ANTONELLA</td> </tr> <tr> <td>3. TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI</td> <td>Prof.ssa GAZZINI CARLOTTA</td> </tr> <tr> <td>4. INFORMATICA E LABORATORIO</td> <td>Prof. CANELLI GIANLUCA</td> </tr> <tr> <td>5. DIRITTO ED ECONOMIA</td> <td>Prof. SUPERTI SAVERIO</td> </tr> <tr> <td>6. LINGUA INGLESE</td> <td>Prof.ssa GHIRELLI CHIARA</td> </tr> <tr> <td>7. SCIENZE NATURALI</td> <td>Prof. NUGARA FRANCESCO</td> </tr> </table>	1. STORIA	Prof.ssa BERTOLINI MARIAGRAZIA	2. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	Prof.ssa CRUPI ANTONELLA	3. TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI	Prof.ssa GAZZINI CARLOTTA	4. INFORMATICA E LABORATORIO	Prof. CANELLI GIANLUCA	5. DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. SUPERTI SAVERIO	6. LINGUA INGLESE	Prof.ssa GHIRELLI CHIARA	7. SCIENZE NATURALI	Prof. NUGARA FRANCESCO
1. STORIA	Prof.ssa BERTOLINI MARIAGRAZIA														
2. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	Prof.ssa CRUPI ANTONELLA														
3. TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI	Prof.ssa GAZZINI CARLOTTA														
4. INFORMATICA E LABORATORIO	Prof. CANELLI GIANLUCA														
5. DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. SUPERTI SAVERIO														
6. LINGUA INGLESE	Prof.ssa GHIRELLI CHIARA														
7. SCIENZE NATURALI	Prof. NUGARA FRANCESCO														
<p>Esperienze attivate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di esperti esterni sulla simulazione del colloquio e la domanda di lavoro (Maestri del Lavoro) • Intervento di un'esperta criminologa relativamente alla convivenza in ambito lavorativo nelle differenze culturali e valoriali e al rispetto della legalità • Intervento di un consulente del lavoro relativamente alle nuove tipologie contrattuali • Ricerca guidata in internet dei portali di ricerca del lavoro 														

<p><i>Conoscenze, abilità e competenze di cit- tadinanza e pro- fessionali mirate</i></p>	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA: <u>Competenze europee</u> (Nuove competenze chiave secondo la Raccomandazione europea, maggio 2018):</p> <ul style="list-style-type: none">• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;• competenza in materia di cittadinanza;• competenza imprenditoriale;• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p><u>Competenze di cittadinanza</u> (DM139_2007):</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettare;• Collaborare e partecipare;• Comunicare;• Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti/comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità <p style="text-align: center;">COMPETENZE DI DISCIPLINA</p> <p><u>TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI</u></p> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Argomentare correttamente, coinvolgendo il selezionatore, le proprie esperienze formative e lavorative, anche se non sempre totalmente in linea con la posizione richiesta. Gestire efficacemente tutte le procedure di selezione.• Orientarsi in azienda• Orientarsi nella ricerca di lavoro consono ai propri desideri e alle proprie capacità <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Pianificare la ricerca del lavoro giusto con determinazione, consapevolezza di se' e attraverso conoscenze specifiche del mondo del lavoro• Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa.• Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza. <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Riuscire a sostenere un colloquio di lavoro• Imparare a redigere e aggiornare il CV• Sapersi relazionare con l'azienda in prospettiva di assunzione• Struttura e codici dei processi comunicativi.• Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale
---	---

TPSC

Competenze

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico
- Interagire col sistema informativo aziendale
- Comprendere i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa **Abilità**
- Analizzare le tecniche di comunicazione aziendale
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa e saper analizzare gli strumenti di informazione e di comunicazione verso la comunità **Conoscenze**
- Organizzazione e funzioni del sistema informativo aziendale
- Principi di responsabilità sociale e ambientale dell'impresa

INFORMATICA E LABORATORIO **Compe-**

tenze

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte dalle applicazioni informatiche.

Abilità

- Utilizzare e produrre testi cartacei e multimediali
- Gestire fogli di lavoro, elaborare tabelle e grafici, risolvere problemi commerciali con l'uso di funzioni matematiche, logiche, statistiche e di ricerca.

Conoscenze

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici nell'attività di studio, di ricerca e di approfondimento di tematiche socio economiche ed aziendali.
- Conoscere i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

DIRITTO ED ECONOMIA **Compe-**

tenza

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali

Abilità

- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.

